

Dragaggio del Porto. Slitta l'appalto, a rischio 9 milioni di fondi.

Il Consiglio di Stato rinvia a gennaio la decisione sulla ditta che si aggiudicherà la gara. Il Sindaco: intervenga la Regione.

VENERDI 1 SETTEMBRE 2017 IL CENTRO

Ortona ♦ Guardiagrele | 15

DRAGAGGIO DEL PORTO

Slitta l'appalto, a rischio 9 milioni di fondi

Il Consiglio di Stato rinvia a gennaio la decisione sulla ditta che si aggiudicherà la gara. Il sindaco: intervenga la Regione

di Alfredo Sitti
ORTONA

Il Consiglio di Stato rinvia a anno nuovo la decisione sul dragaggio del porto di Ortona. Slitta a gennaio 2018 la data fissata per decidere sull'assegnazione dell'appalto dell'escavazione dei fondali dello scalo marittimo.

Il ricorso al Consiglio di Stato riguarda la sentenza del Tar Abruzzo che aveva disposto l'aggiudicazione dei lavori di dragaggio in favore della ditta risultata seconda nella gara di appalto.

I giudici amministrativi nell'udienza del 27 luglio scorso hanno ritenuto opportuno nominare una nuova "verificatore" dopo quella disposta nell'udienza del 19 gennaio 2017, eseguita dal professore Gabriele Scarascia Mugnozza, e che evidentemente non ha dissipato i dubbi di natura tecnica-specialistica dei giudici, i quali sottolineano l'opportunità della nuova verifica «al fine di assicurare una più puntuale applicazione del principio del contraddittorio».

Gli ulteriori accertamenti saranno eseguiti dal direttore del dipartimento di Scienze



Il porto di Ortona attende il dragaggio dei fondali

geologiche dell'Università di Roma Tre e dovranno essere effettuati entro il 25 ottobre con deposito definitivo entro il 30 novembre.

«Conosciuta la decisione, abbiamo contattato subito la

Regione e il suo referente in materia, il consigliere Camillo D'Alessandro, per ragionare insieme agli uffici sulle azioni da prendere per tutelare la primaria necessità del nostro scalo portuale: quella di effettua-

re le opere di dragaggio», commenta il sindaco Leo Castiglione. «Il nostro unico obiettivo è di non perdere i 9 milioni di finanziamento».

Sulla questione è intervenuto anche l'ex consigliere comunale di Forza Italia, Tommaso Cleri, che aggiunge ulteriori dettagli: «Il direttore del dipartimento di Scienze geologiche dell'Università di Roma Tre dovrà accertare se il contenuto delle relazioni e degli elaborati tecnici prodotti dalla Dragaggi srl era idoneo a valere come studio di impatto ambientale», spiega, «e se il progetto definitivo prodotto dalla stessa società potesse considerarsi privo o meno della relazione geologica, con particolare riferimento alla circostanza che il progetto definitivo presentato prevedeva la realizzazione di una nuova cassa di colmata in zona diversa rispetto alla previsione del progetto preliminare».

Cleri ritiene che la strada per capire chi e come verrà dragato il porto di Ortona sia ancora lunga e complessa. In caso di accoglimento dell'appello, sarà dunque la Dragaggi srl a scavare i fondali «cioè quella società che in sede di

Ortona, al via il servizio di pre e post scuola con l'assistenza degli alunni per 30 minuti

ORTONA. L'amministrazione comunale e l'assessorato alle Politiche sociali con Roberta Daloiso, hanno predisposto con l'avvio delle attività didattiche il servizio di pre e post scuola degli alunni della scuola dell'obbligo nel territorio comunale. Esso consiste nell'accoglienza e assistenza degli alunni nei trenta minuti precedenti e successivi l'orario delle lezioni, grazie ad un addetto che vigilerà su di loro nell'arco di tempo stabilito. Il servizio è rivolto agli alunni che frequentano la scuola primaria di San Giuseppe, San Francesco, Fonte Grande, Villa Caldari, Villa San Leonardo e Villa Grande per fornire un supporto alle famiglie che per esigenze personali o di lavoro devono anticipare o posticipare, rispetto all'orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli. Un modo dunque per andare incontro ai genitori degli alunni che devono far fronte ai numerosi impegni della vita quotidiana. Il servizio sarà gratuito, partirà da lunedì 12 settembre e si svolgerà per tutto il corso delle attività didattiche dell'anno scolastico 2017/2018, esclusi i periodi di sospensione delle lezioni come da calendario scolastico. I genitori dei ragazzi che intendono usufruire del servizio devono presentare domanda su moduli predisposti dagli stessi istituti scolastici. Gli alunni dovranno essere presi in consegna all'uscita dal post-scuola dai genitori o, qualora impossibilitati, da altro familiare mediante delega scritta. (a.s.)

gara ha proposto di smaltire i fanghi in una vasca di colmata ancora da realizzarsi», aggiunge l'ex consigliere comunale.

In caso di rigetto, invece, sarà compito della Nuova Coedimar dragare, ovvero la società

che dal canto suo «aveva proposto di smaltire i fanghi inquinati posizionandoli sulla banchina nord del porto di Ortona con un cumulo che in altezza supererebbe i 14 metri».

INFESSIONE REGIONALE